

MASSA CARRARA LUNIGIANA

Iniziative e segnalazioni

L'arte sulle case popolari Il nuovo volto di Caina la periferia si fa comunità

Negli alloggi Erp della zona nord-est di Carrara la nuova installazione
Due opere di Bianco-Valente e Favelli per rigenerare gli spazi del quartiere

CARRARA

Caina cambia volto attraverso l'arte. Nel quartiere nord-est di Carrara sono state inaugurate due opere di arte contemporanea che trasformano un angolo decentrato della città in un nuovo luogo di incontro e partecipazione: "Wall Caina" del duo Bianco-Valente e "Viceversa. Una pittura su pietra" di Flavio Favelli. Due interventi diversi per linguaggio e forma, nati però all'interno di un percorso che ha coinvolto anche gli abitanti e che punta a restituire centralità agli spazi comuni.

L'iniziativa rientra in "COM.unità dell'Arte Diffusa", il progetto di arte diffusa guidato dall'Accademia di Belle Arti di Carrara e finanziato nell'ambito del Pnrr. Nell'ultimo anno il progetto ha coinvolto istituzioni accademiche e culturali di diverse città italiane, portando l'arte fuori dagli spazi tradizionalmente deputati a ospitarla. A Caina il percorso ha trovato un terreno particolare.

Negli ultimi tre anni il Laboratorio Nuova Caina, promosso dal circolo Spazio Alberica con i suoi volontari, ha lavorato per costruire occasioni di incontro

nel quartiere, attraverso una biblioteca, eventi e mostre.

Nel dettaglio dell'opera, sulla parete scelta per "Wall Caina" c'è una grande scritta rossa che rompe il grigio del muro e porta nel quartiere una frase semplice e insieme fortemente evocativa, «Le stelle brillano fin quando le guardi». Un'opera con cui Bianco-Valente hanno voluto richiamare il valore dello sguardo, dell'attenzione e della relazione con i luoghi e con le persone.

Poco distante è stata svelata

l'opera di Flavio Favelli, una stele di marmo dipinta con strisce nere, che dialoga con il contesto urbano attraverso la materia simbolo di Carrara, reinterpretata in una forma contemporanea.

L'inaugurazione si è trasformata in una festa, con musica, cibo, brindisi e danza, lontana dalla ritualità delle consuete cerimonie istituzionali. Una scelta che ha restituito all'evento la sua dimensione più importante: quella di un quartiere che si ritrova e vede cambiare, sotto i



propri occhi, uno dei suoi spazi. Caina diventa così un possibile esempio di rigenerazione urbana e sociale, nel quale l'arte non è solo decoro, ma parte di un percorso già avviato dalla comunità. E l'auspicio, per chi ha lavorato al progetto, è che le due opere non rappresentino un punto d'arrivo, ma l'inizio di una nuova fase.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La segnalazione

«La Passeggiata deturpata dalle aiuole»

CARRARA

«Una bellissima passeggiata, purtroppo deturpata da una serie di "parvenze" di aiuole che sono ormai diventate un brutto ammasso di sterpaglie». Comincia così la lettera di un nostro lettore, che ha segnalato una situazione di degrado a Marina di Carrara. Sulla passeggiata che costeggia gli stabilimenti balneari e il mare, infatti, stanno crescendo rigogliose diverse aiuole selvatiche.

«Se non si è in grado di fornire la giusta manutenzione al verde pubblico - continua la segnalazione -, sarebbe sicuramente meglio non cominciare nemmeno! Ritengo che, in questo caso, sarebbe auspicabile porre dei bei sassi bianchi al posto dell'incolta sterpaglia orribile a veder-

